



COMUNE DI BUCCIANO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 25/08/2014

OGGETTO: determinazione aliquote TASI.

L'anno duemilaquattordici, il giorno venticinque, del mese di agosto, alle ore 19,00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME	PRESENTI
AVV. DOMENICO MATERA	SI
SIG. SABATINO RUGGIERO	SI
DOTT.SSA MARISA PANELLA	SI
SIG. VINCENZO IULIANO	SI
SIG. CARLO IULIUCCI	SI
DOTT. GIUSEPPE IADEVAIA	SI
SIG. PASQUALE RUGGIERO	SI

Presenti n. 7
Assenti n. 000

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), della legge 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario Comunale Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO .

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è

Nominati scrutatori i sigg.:

Il Sindaco introduce l'argomento posto all'ordine del giorno relativo alla determinazione delle aliquote TASI, il tributo sui servizi indivisibili, destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

Il Sindaco relaziona sulla proposta ed evidenzia che per fronteggiare il taglio dei trasferimenti erariali a seguito dell'istituzione della TASI e garantire gli equilibri di bilancio è necessario, sulla base di stime di gettito effettuate dall'ufficio tributi, prevedere un'aliquota del 2 per mille per le abitazioni principali, esenti dall' IMU e del 2 per mille per tutti gli altri immobili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione.

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima, al quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° 1 147 bis comma 1 del D. Lvo 267/2000;

- dal Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Claudia Filomena Iollo in ordine alla regolarità contabile;

- dal Responsabile del Servizio Tributi, Dott.ssa Claudia Filomena, in ordine alla regolarità tecnica.

Acquisito, altresì, il parere espresso dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2bis, del D.L. 174/2012;

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di garantire agli uffici di effettuare tempestivamente gli adempimenti connessi .

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente proposta avente ad oggetto : “ determinazione aliquote TASI”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, ti. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI;

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, nonché delle aree edificabili;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, cori vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Atteso che la disciplina TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);

b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:

- per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677) con la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare le detrazioni per le abitazioni principali e le unità immobiliari ad esse equiparate;
 - la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013 (comma 677);
 - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC ed in particolare la parte relativa alla TASI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Vista la propria deliberazione n. in data odierna, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

Aliquote IMU anno 2014

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 4 per mille

Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili 7,6 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D 7,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere

differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, pur non prevedendo alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Dato Atto:

- ✚ Che ai sensi dell' art. 58 del Regolamento IUC approvato in data odierna la TASI concorre alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili erogati dal Comune :
 - i. Servizio di polizia locale;
 - ii. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
 - iii. Servizio di illuminazione pubblica;
 - iv. Servizi di protezione civile;
 - v. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- ✚ Che il costo dei predetti servizi deve essere determinato annualmente nella deliberazione del Consiglio comunale di approvazione delle aliquote.
- ✚ Che la deliberazione sopra richiamata deve essere indicata la percentuale di copertura dei costi dei servizi assicurata dalla TASI.

Visto il prospetto dei costi dei predetti servizi fornito dall' ufficio ragioneria e dal quale risulta quanto segue:

SERVIZI	COSTI
Servizio di polizia locale;	35.280,00
Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;	89.402,81
Servizio di illuminazione pubblica	103.458,56
Servizi di protezione civile;	8.333,85
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;	18.281,87
	254.757,09

Evidenziato che lo stato ha ridotto i trasferimenti a titolo di fondo di solidarietà comunale di un importo pari ad € 57.172,94 pari al gettito TASI stimato ad aliquota base;

Rilevato che per assicurare una copertura dei costi dei predetti servizi pari almeno a circa il 33% occorre determinare come di seguito indicato le aliquote TASI, nel rispetto dei limiti fissati dall' articolo 1. comma 677, della legge n. 147/2013 .

Aliquota per 2,0 per mille
 abitazione
 principale e
 relative pertinenze
 così come definite
 dall'art. 13, comma
 2 D.L. 201/2011,
 convertito in L.
 214/2011

Aliquota per tutti 1,0 per mille
 gli altri
 fabbricati

Aliquota per i 1,0 per mille
 fabbricati
 produttivi di Cat.
 D

Aliquota per le 1,0 per mille

aree edificabili

Aliquota per 1,0 per mille
fabbricati rurali
strumentali

Visti

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiorazioni, detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

b) l' art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448. il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo '1, comma '169, della legge 27 dicembre 2006, n 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell' anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2014, n. 68, il quale fissa al 10 settembre 2014 il termine per l'invio della deliberazione delle aliquote TASI per l'anno 2014;

Dato atto che il termine per approvare il bilancio di previsione 2014 è stato prorogato al 31.09.2014

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388;

Visto l'art. 1, commi da 639 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

1) di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote TASI nell'ambito dell'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Aliquota per abitazione 2,0 per mille
principale e relative
pertinenze così come
definite dall'art. 13, comma
2 D.L. 201/2011, convertito
in L. 214/2011

Aliquota per tutti gli altri 1,0 per mille
fabbricati

Aliquota per i fabbricati 1,0 per mille
produttivi di Cat. D

Aliquota per le aree 1,0 per mille
edificabili

Aliquota per fabbricati 1,0 per mille
rurali strumentali

2. Di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 20% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

3. stabilire che la riscossione della TASI per l' anno 2014 debba essere effettuata in due rate con scadenza 15 Ottobre e 16 Dicembre fatta salva la facoltà che l'intero importo del tributo dovuto possa essere versato in un' unica soluzione entro la scadenza della prima rata di acconto;

4. di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all' articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013. n. 147

5. di stimare in circa €. 85.000,00 il gettito della TASI derivante dall' applicazione delle aliquote di cui sopra;

6. di stabilire in €. 254.757,09 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI come analiticamente riportati nella relazione dell' ufficio ragioneria ed in premessa indicati

7. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell' economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro e non oltre il 10 settembre 2014, ai sensi dell' articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della legge n. 147/2013;

8. di pubblicare la presente deliberazione:

- sul sito internet del Comune.
- all' Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

10. garantire inoltre la massima diffusione del contenuto della presente delibera, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci

Successivamente, stante l' urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voto espresso in forma palese, all' unanimità dei presenti, pari a n.

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Bucciano li 25.08.2014

Il Sindaco

Avv. Domenico Matera

(art. 49, comma 1e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/2000)

UFFICIO TRIBUTI

Ai sensi dell' art. 49 1° comma e 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 18.8.2000, n.267, si rilascia parere di regolarità tecnica attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell' azione amministrativa.

Li, 25/08/2014

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Claudia Filomena Iollo)

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell' art. 49 1° comma e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs 18.8.2000, n.267, si rilascia parere di regolarità contabile.

Li,25/08/2014

Il Responsabile del Servizio

(Dott.ssa Claudia Filomena Iollo)

Letto e sottoscritto

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO)

Il Sindaco
(Avv. Domenico MATERA)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

X è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, il giorno 09/09/2014 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);

Bucciano, li 09/09/2014

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- è divenuta esecutiva il 25/08/2014

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);

_ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

Bucciano, li 09/09/2014

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Claudia Filomena IOLLO)